

REDAZIONE: 31100 TREVISO - VIA TONIOLO, 17 - TEL. 0422/410270
FAX 0422/544682 - E-MAIL: treviso@gazzettino.it

UFFICIO DI CORRISP.: 31015 CONEGLIANO - CORSO MAZZINI, 15
TEL. 0438/410355-6 - FAX 0438/410726 - E-MAIL: conegliano@gazzettino.it



Treviso

TREVISO

Compra una multiproprietà e viene truffato di 17mila euro

A PAGINA IV



CASTELFRANCO

Lavori in centro, commercianti minacciano: «Giù le serrande»

A PAGINA VI



MONTEBELLUNA

Incendio all'Operà Lounge «Venerdì saremo al nostro posto»

A PAGINA VII

Valori da recuperare Per un giorno dovremmo diventare tutti scout

di Paolo Ratti

Dopo tante domeniche dedicate al dio alcol o a valori che dividono nella differenza, ecco che finalmente il 20 maggio la nostra città sarà invasa da un popolo di bambini e ragazzi che portano valori positivi e condivisibili. Si tratta di quelle persone che a volte sono oggetto di scherno per le divise particolari, ma che rappresentano un raggio di sole in un mondo, e in particolare in una città, che ha sacrificato all'edonismo e all'apparire tutta la propria tradizione passata di solidarietà.

Treviso sarà protagonista domenica di un grande raduno di scout, che festeggiano nel 2007 i 100 anni dalla nascita del movimento. Credo che per una volta anche gli abitanti del centro saranno contenti dei disagi che verranno loro provocati, perché la città sarà teatro di allegria e di buoni sentimenti, non turbati da alcol, droghe e da tutti i simboli negativi che portano manifestazioni tipo Ombralonga cui in questi ultimi anni siamo stati nostro malgrado abituati.

Non è una questione di religione o di cattolicesimo. Non è una questione di scout cattolici o laici. Sono proprio i valori intrinseci nel dna degli scout a renderli diversi e migliori. Si parla di tolleranza, di fare gruppo, di solidarietà, di fare del proprio meglio senza essere obbligati a essere perfetti. Sono al bando i vestiti griffati, gli alimenti o le bibite di marca, ci si divide il mangiare con casualità, indipendentemente da chi lo ha portato e dai gusti personali. Si gioca tutti insieme o non si gioca, si scelgono passatempi poco costosi e abbordabili a tutti. Ci si sposta in autobus o in treno. Si va a caccia di buone azioni per sentirsi soddisfatti della propria giornata.

Ecco, credo che in un mondo dove anche i bambini e i ragazzi sono ormai schiavi dei gusti imposti dalla televisione e dal desiderio di essere sempre alla moda, dove le cronache quotidiane ci parlano di razzismo, bullismo e intolleranza contro le minoranze, in una città che vive sempre più fra i diritti di pochi e gli obblighi di molti, essere un po' scout non farebbe male a ognuno di noi. Se tutti ci svegliassimo la mattina pensando a quale può essere la nostra buona azione della giornata, se ci facessimo meno abbacinarci dai falsi idoli imposti dal consumismo e cercassimo di andare oltre le divise che ci siamo costruiti, probabilmente miglioreremo la nostra vita e anche quella di chi ci circonda. Loro, questi duemila scout che domenica saranno in città, lo fanno già anche per noi.

Mentre la senatrice Rubinato annuncia che anche Legambiente ha escluso il rischio diossina, torna il pericolo eternit

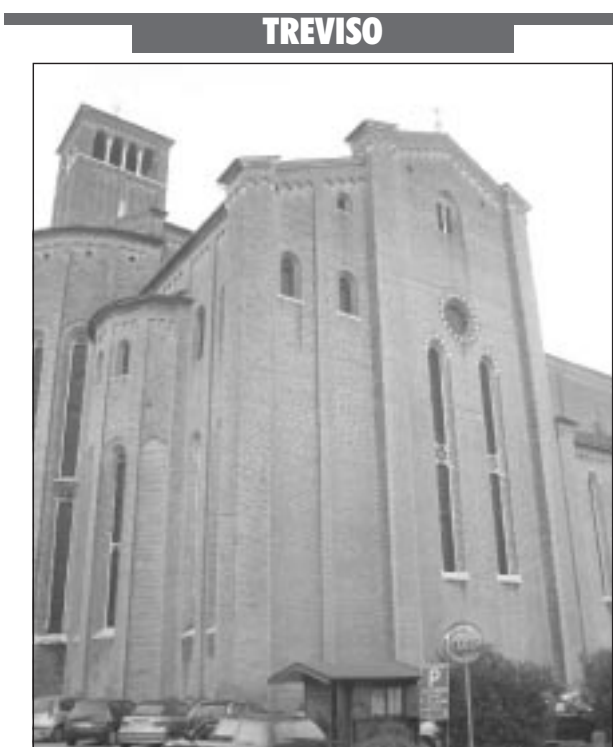
De Longhi, l'amianto fa ancora paura

Il consulente del ministero al Senato: «È possibile che siano state liberate fibre, non abbiamo dati»
Parte la rimozione delle macerie. Polemico Chiolo: «Casson e Cacciari pensino ai rifiuti di Napoli»

«È possibile che il cemento-amianto esistente nelle strutture dello stabilimento abbia liberato fibre nel corso dell'incendio, ma al momento non sono disponibili dati al riguardo». È uno dei passaggi dell'audizione tenuta ieri pomeriggio davanti alla Commissione ambiente del Senato dal dottor Stefano Racanelli, direttore del Laboratorio microinquinanti del Consorzio interuniversitario nazionale (Inca), consulente tecnico per il ministero dell'Ambiente. «È possibile invece che vi sia stata un'esposizione acuta alla diossina per le persone che si trovavano sottovento al momento del rogo, ma occorre considerare che effetti acuti sulle persone avrebbero avuto già modo e tempo di manifestarsi». Sempre ieri, la senatrice della Margherita Simonetta Rubinato ha ricevuto i dati delle analisi commissionate da Legambiente: «Non c'è nessun rischio diossina, i valori sono ampiamente sotto la soglia di allarme».

In questi giorni intanto cominceranno le operazioni di rimozione delle macerie. Violento attacco dell'assessore Chiolo ai parlamentari Paolo Cacciari e Felice Casson: «Chiedano dati e misure precauzionali per i rifiuti di Napoli».

D'Agostino e Gasparin a pagina III



TREVISO

San Nicolò mette il ticket

L'ingresso al tempio di San Nicolò potrebbe diventare a pagamento almeno per i turisti. L'ipotesi è allo studio e nasce dalla necessità di garantire entrate per sostenere i costi di manutenzione della chiesa e di tutela del suo prezioso patrimonio artistico.

Zanardo a pagina IV



SANTA LUCIA

Photored, raffica di ricorsi

Centocinquanta ricorsi al giudice di pace contro le multe inflitte dal photored. Continua la lotta del Comitato per la difesa dei cittadini contro le apparecchiature applicate ai semafori. I ricorsi verranno presentati singolarmente perché le dinamiche contestate sono diverse.

Baccichetto a pagina IX

TREVISO
Salmaso stupisce tutti: «Resto ancora il comandante»
Il numero uno della polizia locale ieri regolarmente in servizio: «Se darò le dimissioni forse lo farò nelle prossime settimane». E frena anche sull'annuncio già dato dal sindaco di Cadoneghe dove è atteso da un nuovo incarico: «Non l'ho voluto io»

Gasparin a pagina IV

TREVISO
Annunci hard a scuola: la rivista si difende
«Quell'inserto è chiuso nel celophane e quindi un minore deve aprirlo se vuole leggerlo»: così replicano dal periodico finito nel mirino di un'insegnante che aveva scoperto la sua diffusione libera e gratuita in bar e tabacchini frequentati dagli studenti»

Vendrame a pagina IV

Il basket rischia il tracollo: a tutt'oggi non può partecipare all'Eurolega e nemmeno alla seconda rassegna continentale, l'Uleb Cup

Ora è certo, Benetton fuori dall'Europa

La decisione finale al termine dei play off, forse in occasione della Summer League di Jesolo

Persi i play off e la possibilità di difendere lo scudetto, la Benetton oggi si ritrova al bando anche in Europa.

Regolamento alla mano - norma della competitività - Treviso, nonostante il pass triennale ottenuto sul campo l'anno scorso, non può prendere parte all'Eurolega, massima competizione continentale. E, sempre in base alle stesse regole, nemmeno all'Uleb Cup, seconda rassegna europea che ammette anche la vicinica della coppa nazionale, vinta quest'anno e confermata anche in sede processuale, dalla Benetton.

La norma della competitività

sarebbe infatti stata trasportata, due anni fa proprio in seguito al caso Reggio Emilia (perse la Coppa Italia contro la Benetton, non si piazzò entro la metà della classifica nella regular season, ma partecipò comunque all'Uleb cup), anche nella seconda rassegna europea, proprio per garantire la massima qualità e competitività delle squadre.

La decisione finale spetta al Board ed è attesa dopo la conclusione dei play off italiani, probabilmente in occasione della Summer League (ultima settimana di giugno) che la Benetton organizza, per conto proprio dell'Uleb, a Jesolo.

TREVISO

Banda della bandana: il nuovo leader finisce in manette

È finito in manette, dopo una rapina a due ragazzi minacciati con un coltello, quello che pare sia diventato il nuovo leader della famosa Banda della bandana. Si tratta di un diciannovenne di origine marocchina che, dopo una serie di indagini, è stato intercettato in via Roma dalla Polizia ferroviaria.

Masetto a pagina III

CARBONERA

Per un terreno maltrattava la madre invalida

Da anni ha istaurato in casa dei genitori un vero e proprio clima di terrore mirato ad un unico obiettivo: farsi intestare un terreno. Per questo un 41enne di Carbonera, L.S., è a processo con l'accusa di maltrattamenti nei confronti dell'anziano padre, della madre costretta su una sedia a rotelle e della sorella.

Paronetto a pagina V

TREVISO - SILEA

Il conducente perde il controllo dell'auto: anziana muore nello schianto in via Santa Bona



Incidente in via S. Bona Vecchia: ha perso la vita una donna di 77 anni di Silea

A pagina V

IL PROCESSO

Incassa assegni rubati con carte d'identità false: 5 anni

Usando carte d'identità sottratte incassava assegni rubati. È stato condannato a 4 anni e 10 mesi e 20 giorni di reclusione un 56enne di origini napoletane residente a Sacile, Ciro Risi, accusato di ricettazione di assegni rubati, truffa, falsificazione di atti pubblici e sostituzione di persona. L'uomo, tra il 2001 e il 2002, insieme a una complice, la cui posizione è però stata stralciata dalla sua, sarebbe riuscito a incassare decine di assegni rubati servendosi innanzitutto di false generalità che era riuscito a procurarsi acquistando o comunque ricevendo dei moduli in bianco per la realizzazione di quattro carte d'identità, rubati nel 2001 rispettivamente nei municipi dei comuni di Lapio e Pietradefusi, in provincia di Avellino.



altro episodio che gli viene esplicitamente contestato, l'uomo ha tentato anche di far versare un assegno di 8.203 euro in un libretto di deposito presso la filiale trevigiana della Banca di Sicilia. Un meccanismo che alla fine è stato scoperto, con l'uomo e la sua complice, una 36enne trevigiana, che sono stati rinviati a giudizio. Lui, come detto, ieri mattina è stato condannato a quasi 5 anni di reclusione e a pagare una multa di 1.920 euro.

Lina Paronetto

DOMANI I GRANDI MAESTRI DELL'ARTE TIZIANO



A SOLI € 7,90 IN PIU' RISPETTO AL PREZZO DEL QUOTIDIANO

IL GAZZETTINO

Novità incredibile per l'udito: INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Il sistema digitale rivoluzionario per tornare a sentire bene

Un sistema innovativo che esalta la voce umana tra milioni di suoni e attenua i rumori di fondo per farvi sentire forte e chiaro senza usare un tradizionale apparecchio acustico

Chiamate subito per provarlo. Gratuitamente

Questo piccolo microchip pesa solo 1 g. ma da solo riesce a gestire tutto il sistema. In opera diventa praticamente invisibile.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE lavora come l'orecchio umano. Questo dispositivo è una specie di "fente acustica" che amplifica la voce umana per portarla al timpano anche in ambienti rumorosi. Sentirete sempre forte e chiaro.

Medicalaudio s.r.l.
Apparecchi acustici

PADOVA via Altimate, 126
MESTRE Via d. Brenta Vecchia, 7/A
TREVISO Via Roma, 19
(presso la Foto Cine Omica Dotto)

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE: 800 046346

PROVA GRATUITA solo per questa settimana - Per acquisti: sconto speciale 20%